1854
L. Negrelli
Verona, 31 Genn.o
R. 1 Febbrajo
R. 4 "

Verona li 31 gennajo 1854

1082

Pregiatissimo Cavaliere!

Ringraziandola cordialmente per la premura che mi esterna pei miei ragazzini, godo di poterle partecipare che dopo lunga convalescenza si sono ora perfettamente ristabiliti, e che tutta la famiglia gode ora perfetta salute.

Ho ricevuto la Lettera dei Signori Arnstein et Eskeles che riposi in Atti, lusingandomi che appena sbrigati gli affari più presanti, si occuperanno dell'ogetto di cui tratta, e che questo verrà definito su tutti i rapporti oportunemente, e che la Commissione istituita presso questa Direzione per liquidare le vecchie pendenze ne resterà pienamente sodisfatta.

Non ocorre ch'io risponda a quella Lettera, ma prego Lei a voler ocasionalmente partecipare alla detta Casa che si starà attendendo a suo tempo la trasmissione dei Conti, per invocarne l'assolutorio dall'Ecc.o Ministero,

e la avvertirà d'indirizzar le corrispondenze come fece coll'ultima lettera direttamente a me stesso.

I lavori della Centrale andranno finalmente ad estendersi in pianura da Parma fino a Bologna. Dio voglia tener lontana una rottura delle relazioni amichevoli delle grandi Potenze, onde non venga l'affare dopo tanti stenti, nuovamente interrotto.

Avrà inteso la perdita della Contessa Radetzki: Noi abbiamo perduto una vera Comadre ed amica, ed il canuto Eroe, che jeri per la prima volta dopo la fatale vicenda, ci favorì d'una cordiale e graziosa visita, e dove, rivedendo mia moglie, che riceveva gli ultimi sospiri della sua, poteva alle prime appena trattenere le lacrime. Egli ne è tutt'ora afflittissimo, ma stà però bene di salute, e si occupa in piani strategici senza possa per esser pronto ad ogni avvenimento. La Lettera autografa di S. M. lo consolò immensamente, e le graziose espressioni che contiene gli toccarono il cuore. Mi chiede sempre notizie del Baron Bruck; ma ne lui, ne mio Cognato scrivono, e saranno occupatissimi per tener dietro a quanto portano gli avvenimenti di giornata in Costantinopoli. Augurandole prospera salute mi riconfermo come sempre pieno di stima

Negrelli

Al Signor Cav. Pasquale Revoltella a Trieste.